

<< **Botteghe storiche, attenzione ai vincoli** >>

Da Confedilizia avvertimento ai proprietari degli immobili

In riferimento alla possibilità di entrare a far parte dell'Albo comunale delle botteghe storiche, istituito nei rispettivi Comuni dalle Amministrazioni comunali della nostra provincia (in ottemperanza alla legge regionale n. 5 del 2008 ed ai criteri attuativi regionali e provinciali), l'Associazione Proprietari Casa-Confedilizia di Piacenza mette in allerta i proprietari degli immobili nei quali sono insediate le ditte che hanno i requisiti per iscriversi all'Albo, perchè in futuro ne potrebbero derivare dei vincoli in caso di ristrutturazione o altri vincoli di varia natura.

Ciò come anche evidenziato nei giorni scorsi su La Cronaca di Piacenza dal Signor Opici di Castel San Giovanni, il quale pur avendo la possibilità di iscrivere il proprio esercizio commerciale nell'Albo delle botteghe storiche (grazie ai quasi 80 anni di attività) ed essendo anche proprietario dei locali ove si svolge tale attività, ha deciso di non presentare la domanda di ammissione in Comune per il timore di futuri vincoli che potrebbero insorgere in caso di ristrutturazione.

A proposito della possibilità di entrare in tale Albo delle botteghe storiche, la Confedilizia piacentina ricorda comunque che, come previsto dalle delibere e come specificato nei moduli di domanda di iscrizione all'Albo predisposti dalle succitate Amministrazioni su indicazione della Provincia, fra i requisiti essenziali vi è la condizione necessaria dell'assenso del proprietario dei locali, se diverso dal titolare dell'attività richiedente.

Da "La Cronaca" di Piacenza del 27/02/2009